



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Decreto aiuti
Beni immateriali
di industria 4.0,
bonus investimenti
al 50% per il 2022



Luca Gaiani
— 4 pag. 29

Adeempimenti
Dichiarazione
sugli aiuti di Stato,
arriva (per ora)
il no alla proroga

Mobili e Parente
— 4 pag. 32



FTSE MIB 23902,06 -1,40% | SPREAD BUND 10Y 198,80 +7,40 | BRENT DTD 108,22 +2,31%

Indici & Numeri → p. 35 a 39

Fed rialza i tassi Usa dello 0,50%

Politica monetaria

Powell: «L'inflazione è troppo alta, è diventato essenziale abbassarla»

Wall Street accelera dopo l'annuncio e chiude a +2,82% (Nasdaq +3,19%)

La Federal Reserve (Fed) ha alzato i tassi di interesse di mezzo punto percentuale, portando il costo del denaro in una forchetta compresa fra lo 0,75% e l'1 per cento. Per la Banca centrale americana si tratta del primo aumento da mezzo punto dal 2000, e della prima volta, dal 2006, che alza i tassi in due rinforni consecutivi. In marzo la Fed aveva ritoccato al rialzo il costo del denaro di un quarto di punto. Il governatore Powell: inflazione troppo alta. Wall Street accelera dopo l'annuncio. L'invasione dell'Ucraina, ricorda la Fed, crea ulteriori pressioni al rialzo sull'inflazione. E i blocchi Covid in Cina rallentano gli approvvigionamenti.
Valsania, Longo — 4 pag. 3

FALCHI & COLOMBE

UNA FEDERAL RESERVE AL TRAINO DEI MERCATI

di Donato Masciandaro
— 4 pag. 12

I RISCHI DELLA STRETTA

E SE L'INFLAZIONE FOSSE AL PICCO?

di Riccardo Sorrentino
— 4 pag. 3

LA GUERRA IN UCRAINA

Le truppe russe entrano nell'acciaieria Azovstal

Luca Veronese — 4 pag. 30



Attacco finale. Dopo due mesi di assedio le truppe russe sono entrate nell'impianto siderurgico ultimo rifugio della resistenza ucraina a Mariupol

REPORTAGE

Sul bus di chi ritorna a Odessa, con la guerra

Roberto Bongiorno — 4 pag. 10

EMBARGO GRADUALE

Le sanzioni sul petrolio dividono l'Unione europea

Beda Romano — 4 pag. 2

DECISIONE IL 12 MAGGIO

Helsinki più vicina alla Nato, faro su nucleare e rinnovabili

Michele Pignatelli — 4 pag. 11

Prestiti, al via la nuova garanzia Sace fino a 20 anni

Liquidità per le imprese

La novità principale sulle misure per la liquidità prevista dal decreto Aiuti è la garanzia Sace a condizioni di mercato, che imprese e banche chiedevano da quasi un anno. Saranno garantiti finanziamenti della durata di 20 anni, contro i 6-8 anni delle garanzie del Temporary Framework.
Laura Serafini — 4 pag. 5

ENTI LOCALI

Liberati gli avanzati di bilancio da 3,6 miliardi per 5.800 Comuni (il 64% al Nord)

Gianni Trovati
— 4 pag. 6

Monti (Edison): «Da rivedere la tassa sugli extra profitti»

L'intervista

«Questa non è una tassa sugli extra profitti, su cui noi saremmo pronti a fare la nostra parte, ma sui margini. Un provvedimento con intenti giusti, ma formulato male. Così i Pad di Edison, Nicola Monti, nel giorno in cui il Bilgha annunciò un calo del 75% degli utili.
Condina — 4 pag. 4

ANALISI

UN PRELIEVO STRAORDINARIO ILLEGITTIMO E INGIUSTO PER IL SETTORE

di Pietro Bracco
— 4 pag. 4

PANORAMA

SLITTA LA DELEGA

Nodo Catasto per la riforma fiscale Il Governo chiede un altro rinvio

Nuovo rinvio per la riforma fiscale. Questa volta è data da destinarsi. La richiesta è arrivata dal governo. Il punto è il solito, la riforma del Catasto e l'attribuzione agli immobili di un valore patrimoniale accanto alla rendita, agganciato ai valori di mercato. Il centrodestra vuole escluderlo, Palazzo Chigi vuole mantenerlo.
— 4 pag. 9

ANAGRAFE DEI CONTI

Evasione: ancora fermo l'utilizzo di dati anonimi

Dopo più di due anni manca ancora all'appello il decreto che consente l'uso dei dati anonimi della Superanagrafe dei conti correnti, da incrociare con le altre informazioni patrimoniali presenti in Anagrafe tributaria.
— 4 pag. 8



A Trento. Il Festival dell'Economia dal 2 al 5 giugno

IL FESTIVAL DI TRENTO

Parità di genere per la crescita dell'intero Paese

— Servizio a pagina 7

GOLDEN POWER

Governo pronto a tutelarsi sulla nascita delle società

Il governo è pronto a rafforzare la disciplina sui poteri speciali a tutela degli asset strategici, il cosiddetto "golden power". L'obbligo di notifica ai fini del golden power verrebbe ora esteso alla costituzione di una nuova società.
— 4 pag. 25

MADE IN ITALY

Export arredo a 18 miliardi Crisi russa ammortizzata

Ancora in crescita la filiera italiana del legno-arredo: l'export dell'anno scorso è salito a 19,8 miliardi di euro, il 20,6% in più sul 2020 e il 7,3% in più sul 2019. La domanda relativa al 2022 sembra tenere nonostante la guerra in Ucraina.
— 4 pag. 15

Nòva 24

Mobilità
Ricarica elettrica, abilitanti estetica e tecnologia

M. Cristina Ceresa — 4 pag. 20

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

2 mesi a solo 19,90 €. Per info: ilsole24ore.com/abbonamenti
Ser. Vizio Clienti 02.30.300.600

MECALUX
I magazzini automatici che incrementano la vostra produttività

☎ 02 98836601 🌐 mecalux.it

Conti Enel sostenuti dalle energie rinnovabili

Primo trimestre

La tassa sugli extra profitti pesa poco: impatto di 100 milioni nel 2022

I conti del gruppo Enel evidenziano ricavi in aumento dell'89,15%, a quota 34,9 miliardi. Risultato netto in salita del 21,65% a quota 1,46 miliardi. A sostenere i conti, ancora una volta, è soprattutto la crescita delle rinnovabili, con 700 nuovi megawatt di capacità installati nei primi tre mesi, ma anche consistente passaggio di clienti dalla maggior tutela al libero mercato.
Laura Serafini — 4 pag. 24

FINANCE DAY

Mercati e crypto le strategie anti volatilità

— 4 pag. 26

IL SUMMIT DEL SOLE

Le acquisizioni marcano a livelli record

Carlo Festa — 4 pag. 28

Imprese & Territori

Infrastrutture
Palermo vara il nuovo terminal per attirare le crociere —p.16

Lavoro
Cresce il numero di donne nei cda della moda —p.17



MILANO BEAUTY WEEK
Cosmetica Italia e Accademia del Profumo hanno premiato Giorgio Armani per i successi delle sue fragranze da Acqua di Giò a Si Ya My Way fino alla collezione Privé
www.ilssole24ore.com/moda



DISPONIBILE IN LIBRERIA E NEGLI STORE ONLINE

Export dell'arredo a 18 miliardi La domanda regge la crisi russa

Made in Italy

Segnali di rallentamento della crescita registrati solo a partire da aprile

Claudio Feltrin: sulle materie prime la guerra ha aggravato la situazione di tensione

Giovanna Mancini



PHOTO: CORNELIA

Sell 2021 aveva segnato la ripresa sui mercati esteri per la filiera italiana del legno-arredo - con una crescita delle esportazioni del 20,6% sul 2020 e del 7,3% sul 2019, a quota 18 miliardi di euro - il 2022 è ancora pieno di incognite. La domanda sembra tenere, sia dall'estero sia sul mercato interno, ma le aziende registrano i primi segnali di un rallentamento della crescita, a partire dal secondo trimestre. «Veniamo da un anno davvero eccezionale, quindi anche un eventuale rallentamento si tradurrebbe comunque in dati ancora positivi» - precisa il presidente di FederlegnoArredo Claudio Feltrin -. Tuttavia, ci aspettavamo nella seconda parte dell'anno una normalizzazione del prezzo e del mercato delle materie prime. Invece la guerra tra Russia e Ucraina ha aggravato la situazione, con effetti allungati e non prevedibili. Le preoccupazioni sono soprattutto sul secondo semestre: Tonda lunga degli ordini record del 2021 e del primo trimestre dovrebbe infatti sostenere il mercato e i ricavi ancora per i primi sei mesi. Dopodiché, è impossibile fare previsioni.

Tutto dipenderà sia dall'andamento del conflitto, che pesa sulle esportazioni verso i Paesi direttamente coinvolti (la Russia lo scorso anno era il nono mercato di sbocco per la filiera, con 4,67 miliardi di euro di export, l'Ucraina il 17° con 1,69 miliardi e la Bielorussia il 25° con 760 milioni), sia dall'incertezza ed dagli effetti inflattivi che genera sugli altri mercati, soprattutto quelli europei, che rappresentano circa l'80% dell'export del legno-arredo. Senza contare il danno indiretto sulle forniture di gas e materie prime, in particolare il legno, che è stato inserito nel quinto pacchetto

di sanzioni Ue contro Mosca e di cui è ora vietata l'importazione dalla Russia. «Ci stiamo impoverendo di materia prima - osserva Feltrin, ribadendo l'urgenza di avviare le azioni previste dalla nuova Strategia forestale nazionale per valorizzare l'economia del bosco e ridurre la dipendenza dall'estero - mettendo a rischio il nostro settore e la sua competitività, a vantaggio di Paesi come Turchia e Cina». A questa nuova crisi, tuttavia, la filiera si presenta con le spalle larghe: oltre 70 mila aziende e 294 mila addetti, un fatturato alla produzione record nel 2021, pari a 49,3 miliardi, in crescita del 25,5% rispetto al 2020 e del 12% sul 2019, con una salda commerciale di 8,2 miliardi di euro. Il macro-sistema arredo e illuminazione ha raggiunto un valore di 26 miliardi (-10,7% sul 2020), mentre il macro-sistema legno ha un fatturato di quasi 20 miliardi (+16,8% rispetto ai livelli pre-Covid). L'Italia (con vendite per 31 miliardi di euro e un balzo del 18,4% rispetto al 2019) è stato il mer-

cato più dinamico, grazie soprattutto agli incentivi legati all'edilizia. I principali mercati esteri non sono stati da meno. La Francia, prima destinazione per i prodotti della filiera, ha sborsato 1,3 miliardi di euro, con un incremento del 13,5% rispetto ai livelli pre-pandemia. La Germania, al secondo posto con circa 2 miliardi di euro di esportazioni, è cresciuta del 17,8% rispetto al 2019. Ma è agli Stati Uniti, terzo Paese di sbocco, che le imprese del legno-arredo hanno registrato le performance migliori, con esportazioni per 1,9 miliardi, in crescita del 26,2% rispetto al 2019. Anche in prospettiva, gli Usa si annunciano come il mercato più promettente alla luce della guerra in Ucraina, dato che saranno probabilmente meno impattati dagli effetti del conflitto.

Più problematica l'analisi del dato cinese, osserva Feltrin: dopo il calo del 2020 (-10,8% sul 2019) quello che era stato per anni il mercato più dinamico per la filiera ha ripreso nel 2021 la sua corsa, concentrandosi al settimo posto con esportazioni per 680 milioni di euro (+9,4% rispetto al periodo pre-Covid). Ma l'attuale situazione pandemica, con i pesanti lockdown in diverse città, rischia di frenare se non invertire la rotta di questa dinamica.

© SPINOCCHIO/REUTERS

MARKIT

Indice Pmi balza ad aprile al 55,7

Cresce il settore dei servizi in Italia ad aprile. Lo segnala l'aggiornamento di Markit secondo cui l'Indice S&P Global Pmi è salito nel mese di marzo. «A fornire è spinta all'accelerazione di aprile è stata principalmente la nuova espansione dei nuovi ordini ricevuti dalle aziende torzari italiane, con dati che hanno riportato una migliore condizione della domanda» afferma Markit secondo cui «la crescita dell'attività e dei nuovi ordini accelera al livello massimo in cinque mesi» e nel mese si è registrato «il più forte tasso di creazione occupazionale da luglio 2007».

© SPINOCCHIO/REUTERS

A BREVE UN'ACQUISIZIONE

IDB, portafoglio ordini in aumento del 40% nel primo trimestre

La scuderia di Italian Design Brands (Idb), che già oggi conta otto marchi storici dell'arredamento e illuminazione italiani, sta per allargarsi. Andrea Sasso, chairman e ceo del gruppo nato nel 2015, non si sbilancia sui dettagli dell'operazione, che dovrebbe concludersi entro l'estate, ma lascia trapelare alcuni elementi. Innanzitutto, la nuova realtà (che ha una dimensione superiore ai 20 milioni di euro di fatturato) entrerà nella divisione arredamento del gruppo (aggiungendosi a Gervasoni, Meridiani e Saba Italia) e sarà funzionale al progetto di rilancio e consolidamento in Nord America, che già oggi include per il 20% circa sul fatturato del gruppo. «Stiamo investendo molto in quest'area geografica - conferma Sasso - A breve apriremo una filiale commerciale a New York e stiamo mettendo in piedi una struttura solida che ci permetta di intercettare uno dei mercati più brillanti per il nostro settore». L'export (in 10 Paesi) rappresenta per Idb il 75% dei ricavi, che nel 2021 hanno raggiunto i 144,2 milioni di euro, segnando una crescita del 30,8% rispetto al 2020 e riportando il gruppo in linea con i valori pre-pandemia. Le tre divisioni del gruppo hanno registrato però un andamento molto differenziato. «L'area Luxury contract, con i marchi Modar e Genacchi International, è quella che ha sofferto di più, data la specializzazione nel settore dell'arredo per i negozi di lusso, che con la pandemia ha subito una brusca frenata - spiega Sasso -. Il 2021 ha segnato una forte ripresa di questo mercato, tanto che abbiamo chiuso con una crescita del 19% rispetto al 2020, tuttavia siamo ancora sotto del 40% rispetto ai livelli pre-Covid». L'ottimo andamento del primo trimestre 2022 fa comunque sperare di potersi ravvicinare, a fine anno, ai numeri del 2019. Numeri ampiamente superati, invece, dalle altre due divisioni del gruppo, con risultati superiori alla media di mercato nei settori di riferimento: l'arredamento ha chiuso il 2021 con 85,7 milioni di ricavi (+24,4% sul 2019). L'illuminazione (con i marchi Davide Groppi e Flexalighting, mentre i risultati dell'ultima acquisita Axcelighting non sono ancora consolidati), ha raggiunto i 38,3 milioni di euro (+25,2% rispetto al 2019). «Siamo stati favoriti dall'andamento generale del mercato della casa - osserva il ceo - Ma questi risultati sono soprattutto il frutto degli investimenti fatti negli ultimi due anni su impianti e marketing digitale». In particolare, l'aumento della capacità produttiva e l'efficientamento della supply chain (con l'ampliamento della rete dei fornitori) ha permesso al gruppo di attardare l'impatto della crisi delle materie prime. Tanto che anche Ebitda (attorno al 16%) e l'utile netto (1,4 milioni) hanno segnato nel 2021 crescite record. Qualche preoccupazione per gli effetti della guerra in Ucraina, ma prevale l'ottimismo: «Il primo trimestre si è aperto con numeri ottimi, che lasciano ben sperare i ricavi progressivi sono aumentati del 38% rispetto al primo trimestre del 2021, mentre gli ordini sono cresciuti del 41%», conclude il ceo. -G.M.

© SPINOCCHIO/REUTERS



CLAUDIO FELTRIN
Presidente di FederlegnoArredo

Il Sole **24 ORE**

UN REGALO CHE RIEMPIE LA MENTE.

In occasione della festa della mamma, regala un abbonamento al Sole 24 Ore.

Regala l'abbonamento al Quotidiano digitale a soli € 249 (anziché € 299) su ilssole24ore.com/regalo-mamma o l'abbonamento a Domenica digitale, compreso l'archivio storico, a € 79 (anziché € 99,90) su ilssole24ore.com/regalo-domenica.

Decidi la data da cui far decorrere l'abbonamento e lascia un messaggio personalizzato con cui accompagnare il tuo regalo.



IL NOSTRO ROSA NON HA MAI DEFINITO UN GENERE.

NON PERDERE LO SPECIALE DEDICATO A MAMME E LAVORO IN EDICOLA DOMENICA 8 MAGGIO CON IL SOLE 24 ORE.